

## **Domenica 16 Settembre : 24<sup>a</sup> Tempo Ordinario**

*Is 50,5-9°; Sal 114; Giac 2,14-18; Mc 8,27-35*

*Tu sei il Cristo...Il Figlio dell'uomo deve molto soffrire.*

1. È iniziata **da pochi giorni la scuola**. In questi primi giorni c'è la verifica dei compiti delle vacanze.

- La maestra ha bisogno di vedere cosa hanno capito del percorso precedente.

- Fa domande.

- In ogni classe c'è sempre quello che sa tutto, che alza per primo la mano.

- La maestra ascolta, corregge.

- Ma se il "sapientino" insiste nel suo errore, lo riprende e con le buone o con le cattive lo rimette in riga.

2. Il Vangelo ci racconta proprio questo.

- **Gesù interroga, si pone in ascolto:** «Chi dice la gente che io sia?». «Voi chi dite?».

- E Pietro risponde: «Tu sei il Cristo».

- Gesù invita a capire cosa vuol dire essere Messia, Cristo, **non un re potente, ma uno che patisce**, che soffre, che muore, poi risorge.

- **Pietro non ci sta.** Lui ha capito un'altra cosa e vuole correggere Gesù. «Lo prese in disparte, si mise a rimproverarlo».

- E Gesù gli dà una bacchettata, che lo fa diventare rosso e lo mette al suo posto: «Va' al tuo posto, Satana. **Sasso di inciampo**, non pietra angolare! Tu vuoi farmi cadere nella tentazione, tu ragioni come ragiona il mondo, come parla la televisione, come è scritto sui giornali: le grandi opinioni dei sapientoni di turno. Sei come loro!**Non pensi secondo Dio**».

- **E poi Gesù fa scuola, rispiega.** «Essere mio discepolo non vuol dire avere la vita facile. **Ma prendere la croce, cioè amare**, amare la situazione in cui ti trovi, amare le persone che incontri, senza la pretesa di volerle cambiare». **Amare vuol dire perdere tutto e non avere nient'altro che Lui.**

3. Se ero io al posto di Pietro, che figura avrei fatto?